

Geometri: per rilanciare il Paese si riconverta l'esistente

Il Riuso, per nuove forme di fruizione urbana e rurale

Nel 2015, Anno Internazionale del suolo indetto dall'ONU, i Geometri Italiani (CNGeGL) con la collaborazione di Agronomi, Architetti e Legambiente, sostengono il RIUSO (Rigenerazione Urbana SOstenibile), un nuovo modello economico e sociale che riporta al centro del confronto la persona, le relazioni umane, la qualità della vita. Il suolo è fondamentale per la conservazione degli ecosistemi, e il RIUSO è una via obbligata e a senso unico.

Per questo, promossa dalla categoria dei Geometri Italiani, scende in campo una nuova, forte etica professionale della pianificazione strategica che si confronta con la sua capacità di far leva sulle trasformazioni urbane in tempi certi e in termini misurabili, adottando i consueti strumenti ordinari e straordinari di intervento tesi al completamento delle scelte urbanistiche ed ambientali condivise.

Con il convegno svoltosi il 23 Giugno scorso, è partito un ciclo d'incontri "Sviluppo sostenibile: cultura, ambiente, società. Geometri per la qualità della vita".

Secondo Maurizio Savoncelli, Presidente CNGeGL, "La riqualificazione urbana ha un ruolo di primo piano nella vision della Categoria, che condivide in pieno il postulato 'consumo del territorio zero'. Occorre favorire interventi in territori già antropizzati, come ad esempio le periferie cittadine nate in modo disordinato, sia da un punto di vista urbanistico che della qualità del costruito. Per intraprendere efficacemente la via del riuso, tuttavia, è necessario compiere passi importanti: definire un quadro unitario in grado di introdurre una normativa nuova per il governo del territorio, capace di recepire le mutate condizioni urbanistiche, socio-economiche e culturali e

fornire risposte di sintesi rispetto alle politiche pubbliche nazionali e alle strategie europee".